

REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLO STATUTO SIGE

SEGRETERIA NAZIONALE

La Segreteria nazionale è istituita presso la sede sociale.

Le attività della Segreteria sono curate dal personale dipendente e da collaboratori, interni e/o esterni.

La Segreteria deve garantire un'efficiente organizzazione a supporto delle attività della Associazione.

Le sue principali mansioni sono:

- cura dei rapporti con i soci e con i terzi;
- coordinamento e supporto agli organi sociali;
- amministrazione, approvvigionamenti e gestione risorse;
- coordinamento e supporto sito web.

SOCI ORDINARI

Le persone fisiche, in possesso dei requisiti previsti dallo Statuto, che intendano divenire soci ordinari della Associazione devono presentare apposita domanda alla Segreteria nazionale, nei modi previsti dal Consiglio Direttivo e indicati sul sito web.

La domanda deve indicare il possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e deve essere corredata da un breve *curriculum vitae et studiorum*.

L'ammissione, deliberata dal Consiglio Direttivo, diventa immediatamente operante, salvo il diritto a ricevere la rivista DLD on line che decorre dall'inizio dell'anno solare successivo.

Il nuovo socio ordinario deve provvedere al pagamento del contributo associativo per l'anno in corso entro trenta giorni dalla comunicazione di ammissione.

CONTRIBUTO ASSOCIATIVO

Il contributo associativo, nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo, deve essere versato entro il mese di marzo dell'anno cui si riferisce.

In caso di mancato pagamento, la Segreteria nazionale comunica al socio inadempiente la perdita dei diritti spettanti, incluso quello di ricevere la rivista DLD on line e le altre eventuali pubblicazioni della Associazione, e il rischio di decadenza.

Qualora il socio inadempiente non provveda a regolarizzare il pagamento entro il mese di marzo dell'anno successivo, termine massimo previsto dallo Statuto, il Consiglio Direttivo ne delibera la relativa decadenza.

ASSEMBLEA ORDINARIA E RELAZIONE ANNUALE

L'assemblea ordinaria è convocata di norma, ossia nei casi in cui non contrasti con quanto stabilito dallo Statuto, ovvero non arrechi pregiudizio alla Associazione o all'attività gestionale, in occasione del Congresso Nazionale in modo da facilitare la massima partecipazione dei soci.

La Relazione annuale predisposta dal Consiglio Direttivo è inviata ai soci unitamente alla convocazione dell'assemblea.

La Relazione, dopo essere stata illustrata dal Presidente, dovrà formare oggetto e stimolo di dibattito tra i soci, con interventi, valutazioni, pareri e suggerimenti utili a migliorare le attività e la conduzione della Associazione.

Le votazioni, se non diversamente stabilito dallo Statuto, dal Regolamento o dalla stessa assemblea, avvengono con voto palese per alzata di mano.

La verifica dei voti, e del relativo diritto, è a cura del Segretario.

In caso di necessità l'Assemblea può nominare degli scrutatori.

NOMINE

Di norma, ossia nei casi in cui non contrasti con quanto stabilito dallo statuto, ovvero non arrechi pregiudizio alla Associazione o all'attività gestionale, le elezioni dei membri del Consiglio Direttivo, del Comitato Scientifico e delle Commissioni, così come la nomina dei Revisori e dei Proviviri, si tengono nell'ambito dell'assemblea convocata in occasione del Congresso Nazionale. Le elezioni dei membri del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Proviviri, del Comitato Scientifico e delle Commissioni si svolgono con votazione a scrutinio segreto, quelle dei Revisori con votazione palese.

CANDIDATURE

Consiglio Direttivo

Le candidature alle elezioni dei membri del Consiglio Direttivo sono individuali e vanno presentate, unitamente al proprio *curriculum* e alla dichiarazione di assenza di incompatibilità e conflitto di interessi, almeno trenta giorni prima della data fissata per l'assemblea di nomina.

Possono candidarsi tutti i soci ordinari in regola con il versamento della quota associativa.

Al Consiglio Direttivo compete la verifica della candidabilità del socio.

In caso di non ammissione di una candidatura questa dovrà essere motivata e resa nota al socio che l'ha presentata.

Tramite il sito web istituzionale verranno rese note ai soci le candidature ammesse, unitamente ai relativi *curricula*.

Collegio dei Proviviri

Per le candidature alle elezioni dei membri del Collegio dei Proviviri valgono le disposizioni previste per il Consiglio Direttivo, salvo diversi requisiti e/o criteri previsti dal Consiglio Direttivo.

Comitato Scientifico

Le candidature alle elezioni del Comitato Scientifico sono individuali e limitate ad una sola sezione e vanno presentate, unitamente al proprio *curriculum*, agli *expertise* scientifici maturati e alla dichiarazione di assenza di incompatibilità e conflitto di interessi, almeno trenta giorni prima della data fissata per l'assemblea di nomina.

Per la candidatura è altresì richiesto almeno uno dei seguenti requisiti:

- aver pubblicato nei cinque anni precedenti almeno dieci lavori originali e attinenti la sezione scelta in extenso su riviste con *peer review* e con *impact factor*;
- aver maturato nei cinque anni precedenti almeno venticinque punti di *impact factor* per pubblicazioni scientifiche attinenti la sezione scelta.

Possono candidarsi tutti i soci ordinari in regola con il versamento della quota associativa.

Al Consiglio Direttivo compete la verifica della candidabilità del socio e della sussistenza dei requisiti richiesti.

In caso di mancanza di almeno due candidature valide per ogni sezione, il Consiglio Direttivo provvede a designare il/i candidato/i mancante/i, scelti sulla base dei requisiti sopra indicati.

Tramite il sito web istituzionale verranno rese note ai soci le candidature ammesse per ciascuna sezione, unitamente al curriculum vitae et studiorum, agli *expertise* scientifici e agli altri requisiti da ciascuno maturati.

Commissioni

Per le candidature alle elezioni di Commissioni eventualmente istituite valgono le disposizioni previste per il Comitato Scientifico, salvo diversi requisiti e/o criteri previsti dal Consiglio Direttivo.

ELEZIONI

Le elezioni dei membri del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Proviviri, del Comitato Scientifico e delle Commissioni si svolgono con votazione a scrutinio segreto, mediante cabina elettorale, il giorno precedente l'assemblea ed il giorno stesso dell'assemblea, negli orari previsti dal Consiglio Direttivo.

Complessivamente dovranno essere assicurate ai soci almeno otto ore di voto.

Il Consiglio Direttivo nomina un Comitato elettorale, composto di tre membri, che regola e verifica le operazioni di voto.

Il Comitato elettorale, previa verifica della sussistenza del diritto di voto sulla base delle informazioni fornite dalla Segreteria nazionale, consegna ad ogni socio una scheda elettorale per ogni elezione prevista. Il socio compila la/e scheda/e nella cabina elettorale e provvede personalmente a inserirla/e nell'apposita urna.

Ciascun socio può esprimere tante preferenze quanti sono i membri da eleggere.

Sono eletti i candidati che ottengono il maggior numero di voti.

In caso di parità viene eletto il candidato più giovane e, se ancora pari, il candidato con maggiore anzianità di iscrizione alla Associazione.

COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico, istituito per statuto, è diviso nelle seguenti sette sezioni:

- Esofago, stomaco e duodeno;
- Intestino tenue/nutrizione e cure primarie;
- IBD/colon;
- Endoscopia;
- Neurogastroenterologia/motilità;
- Fegato;
- Pancreas.

Il Comitato Scientifico svolge funzioni di verifica e controllo della qualità delle attività svolte e della produzione tecnico-scientifica, da effettuare secondo gli indici di produttività scientifica e bibliometrici validati dalla comunità scientifica internazionale, in tale ambito ha il compito di:

- a) monitorare e valutare la produzione scientifica gastroenterologica nazionale, con relazione annuale al Consiglio Direttivo;
- b) proporre al Consiglio Direttivo la scelta dei temi e dei Relatori/Moderatori per il Congresso Nazionale;
- c) curare l'elaborazione e l'aggiornamento della lista di referees per la selezione delle comunicazioni scientifiche orali e dei poster del Congresso Nazionale, sulla base di definite competenze scientifiche;
- d) suggerire al Consiglio Direttivo temi scientifici di particolare attualità o interesse da sviluppare attraverso eventi formativi;
- e) promuovere eventuali Gruppi di Studio e la conseguente attività;
- f) collaborare con il Comitato editoriale del sito web per mantenere aggiornata la sezione dedicata alla letteratura;
- g) verificare l'eticità degli studi sperimentali e clinici.

Il Comitato Scientifico si compone di sette membri nominati dall'Assemblea. che durano in carica per quattro anni e non sono rieleggibili.

I membri nominano al loro interno il Presidente del Comitato.

Il Presidente è referente nei confronti del Consiglio Direttivo e può partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo in cui è in discussione l'attività della Commissione stessa.

Il Presidente fissa le date e l'ordine del giorno delle riunioni del Comitato Scientifico per rendere i programmi immediatamente esecutivi.

La mancata partecipazione di un membro a due riunioni consecutive o a più della metà delle riunioni convocate nell'anno solare, così come la perdita dei diritti di voto, comportano la decadenza automatica dalla carica. La decadenza è accertata dal Presidente e da questi comunicata al Consiglio Direttivo, il quale provvede a sostituire il membro decaduto mediante cooptazione temporanea di un nuovo membro, che acquisisce l'anzianità di quello che sostituisce.

COMMISSIONI

Il Consiglio Direttivo istituisce e revoca Commissioni, determinandone la durata, il numero dei componenti e le funzioni.

L'istituzione di Commissioni trova ragione: quale supporto alle attività degli organi sociali; quale supporto alla ricerca ed elaborazione di prodotti adeguati e spendibili per il miglioramento, la

diffusione e l'incremento della visibilità scientifica e istituzionale della Associazione; quale mezzo per un più largo coinvolgimento dei soci nelle attività sociali.

I componenti le Commissioni istituite sono nominati dall'Assemblea dei soci, durano in carica per due anni e sono rieleggibili nella medesima Commissione per un solo ulteriore mandato.

I componenti nominano al loro interno il Presidente di Commissione.

Il Presidente è referente nei confronti del Consiglio Direttivo e può partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo in cui è in discussione l'attività della Commissione stessa.

Il Presidente fissa le date e l'ordine del giorno delle riunioni della Commissione per rendere i programmi immediatamente esecutivi.

La mancata partecipazione di un membro a due riunioni consecutive o a più della metà delle riunioni convocate nell'anno solare, così come la perdita dei diritti di voto, comportano la decadenza automatica dalla carica. La decadenza è accertata dal Presidente e da questi comunicata al Consiglio Direttivo, il quale provvede a sostituire il componente decaduto mediante cooptazione temporanea di un nuovo componente, che acquisisce l'anzianità di quello che sostituisce.

GRUPPI DI STUDIO

Il Consiglio Direttivo, su proposta della del Comitato Scientifico o di almeno venti soci, può istituire e revocare Gruppi di Studio nell'ambito delle attività del Comitato Scientifico, al fine di coordinare e proporre nuovi studi o ricerche scientifiche.

I Gruppi sono costituiti da almeno venti membri attivi.

I Gruppi nominano e revocano, tra i propri membri, un Coordinatore.

Il Coordinatore è il referente dell'attività svolta nei confronti del Consiglio Direttivo e del Comitato Scientifico, rapportandosi in particolare alla persona che curerà la sezione a cui lo studio sarà più affine.

I Gruppi redigono e inoltrano al Consiglio Direttivo e al Comitato Scientifico la relazione iniziale sulle linee programmatiche degli studi assegnati, nonché la relazione annuale sull'attività svolta e ancora da svolgere.

Le relazioni iniziali e annuali sono approvate dal Comitato Scientifico e dal Consiglio Direttivo entro tre mesi dall'invio.

Le attività e i risultati conseguiti sono presentati in Assemblea e diffusi attraverso i canali d'informazione della Associazione, in particolare mediante pubblicazione sul sito web istituzionale.

I Gruppi sono autonomi nella scelta e conduzione degli studi per i quali sono costituiti.

Il Coordinatore predisponde, di concerto con il Consiglio Direttivo, il piano finanziario dello studio assegnato, i cui oneri non sono in nessun caso a carico della Associazione.

Per la corrispondenza i Gruppi utilizzano la carta intestata della Associazione, precisando gli studi assegnati e il nome del Coordinatore.

I Gruppi possono avviare collaborazioni scientifiche con altri organismi e istituzioni, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo e sotto l'egida della Associazione.

La Associazione mette a disposizione dei Gruppi la propria struttura organizzativa e logistica, previa richiesta da parte degli stessi e approvazione da parte del Consiglio Direttivo. Inoltre, in occasione del Congresso Annuale è riservato ai Gruppi uno spazio destinato per riunioni, alle quali parteciperà di diritto un membro del Consiglio Direttivo.

I Gruppi possono proporre temi per il programma scientifico al Comitato Scientifico per il Congresso annuale.

Costituiscono motivi di scioglimento dei Gruppi:

- la riduzione del numero dei componenti al di sotto delle venti unità;
- l'assenza di attività e/o la mancata presentazione delle relazioni;
- la mancata approvazione delle relazioni da parte del Consiglio Direttivo.

SEZIONI REGIONALI

I soci di ogni regione si organizzano in Sezione Regionale della Associazione.

Le Sezioni possono essere organizzate unitariamente anche da due o più regioni.

In mancanza di un numero di soci regionali adeguato alla costituzione di una Sezione Regionale, o nel caso di prolungata inattività da parte delle singole regioni, il Consiglio Direttivo può nominare un Delegato regionale quale rappresentante della regione, oppure procedere al loro accorpamento.

Il Delegato regionale dura in carica due anni ed è rieleggibile consecutivamente una sola volta.

Il Delegato svolge le funzioni di seguito attribuite al Comitato regionale, al Presidente regionale ed al Segretario regionale.

Le Sezioni, nel rispetto dello Statuto e del presente Regolamento attuativo, dei programmi e delle direttive impartite dal Consiglio Direttivo, promuovono in ambito regionale la realizzazione degli obiettivi della Associazione, nonché la collaborazione scientifica e organizzativa con sezioni regionali delle altre associazioni operanti nel campo gastroenterologico.

Organi della Sezioni Regionali

Gli organi delle Sezioni Regionali sono: l'Assemblea regionale dei soci, il Comitato regionale, il Presidente regionale e il Segretario regionale.

Possono essere eletti alle cariche sociali tutti i soci della regione in regola con il pagamento delle quote associative.

Le candidature sono individuali, non essendo ammesse candidature di lista, e non è possibile candidarsi contemporaneamente alla carica di Consigliere e di Presidente.

Le cariche di Consigliere e di Presidente sono incompatibili con altra carica direttiva di società o associazione scientifica in campo gastroenterologico regionale.

Le nomine dovranno essere approvate dal Consiglio Direttivo, al quale andranno trasmessi, entro sette giorni dalla votazione, i risultati delle elezioni e le eventuali contestazioni.

Le dimissioni del Presidente, la certificata impossibilità dello stesso ad esercitare le sue mansioni o le dimissioni contemporanee di più di due consiglieri comportano la decadenza dell'intero Comitato regionale, che rimarrà in carica per la sola ordinaria amministrazione sino alla successiva assemblea elettiva, da convocarsi entro trenta giorni dal fatto che comporta la decadenza.

Assemblea regionale

L'Assemblea regionale è costituita dai soci della regione.

Il diritto di voto attivo e passivo nell'Assemblea spetta a tutti i soci in regola con il pagamento delle quote associative.

Non è ammessa la rappresentanza per delega.

L'Assemblea è convocata almeno una volta l'anno dal Segretario, di concerto col Presidente, il quale deve provvedervi anche su richiesta motivata di almeno tre consiglieri o di almeno un terzo dei soci aventi diritto al voto.

Nella convocazione, da inviarsi ai soci per posta elettronica o fax almeno quindici giorni prima della riunione, devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

L'Assemblea regionale:

- determina gli indirizzi e le direttive per il perseguimento degli obiettivi regionali;
- approva il programma delle attività presentato dal Comitato regionale;
- nomina i Consiglieri;
- nomina il Presidente.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione, da fissarsi almeno un'ora dopo la prima convocazione, con la presenza di almeno un terzo dei soci aventi diritto al voto.

Le delibere vengono assunte a maggioranza dei presenti.

Comitato regionale

Il Comitato regionale si compone di tre membri, il Presidente regionale e due consiglieri, di cui uno con funzioni di Segretario.

I consiglieri sono nominati dall'Assemblea regionale, durano in carica due anni e sono rieleggibili consecutivamente una sola volta.

Per l'elezione dei Consiglieri dovranno essere osservate le seguenti modalità operative: le candidature dovranno essere comunicate al Segretario regionale, a mezzo e-mail o fax, entro le ore 15:00 del giorno precedente a quello in cui si terrà l'assemblea di nomina; il Segretario regionale provvederà a consegnare ai soci partecipanti all'assemblea di nomina una apposita scheda elettiva; i soci partecipanti potranno indicare nella scheda una sola preferenza; lo spoglio delle schede verrà effettuato dal Segretario; sulla base dei risultati emersi l'Assemblea procederà a nominare Consiglieri i candidati che avranno ricevuto il maggior numero di preferenze, a parità di preferenze dovrà essere nominato il candidato più giovane.

Il Comitato è convocato almeno una volta l'anno dal Segretario, di concerto col Presidente, il quale deve provvedervi anche su richiesta di almeno tre Consiglieri.

Nella convocazione, da inviarsi per posta elettronica o fax almeno cinque giorni prima della riunione, devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Il Comitato predispone, su proposta del Presidente, il programma delle attività della Sezione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea regionale e da attuazione ai programmi approvati.

Il Comitato è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Presidente regionale

Il Presidente regionale è eletto dall'Assemblea regionale, dura in carica due anni ed è rieleggibile consecutivamente una sola volta.

Per l'elezione del Presidente dovranno essere osservate le seguenti modalità operative: le candidature dovranno essere comunicate al Segretario regionale, a mezzo e-mail o fax, entro le ore 15:00 del giorno precedente a quello in cui si terrà l'assemblea di nomina; il Segretario regionale provvederà a consegnare ai soci partecipanti all'assemblea di nomina una apposita scheda elettiva; i soci partecipanti potranno indicare nella scheda una sola preferenza; lo spoglio delle schede verrà effettuato dal Segretario; sulla base dei risultati emersi l'Assemblea procederà a nominare Presidente il candidato che avrà ricevuto il maggior numero di preferenze, a parità di preferenze dovrà essere nominato il candidato più giovane.

Il Presidente è il responsabile dell'attività della Sezione e la rappresenta in ambito regionale e nei confronti del Consiglio Direttivo; presiede le riunioni del Comitato regionale e dell'Assemblea regionale; organizza e propone al Comitato regionale il programma delle attività della Sezione; redige la relazione sul programma da svolgere e sull'attività svolta da presentare all'Assemblea regionale.

Segretario regionale

Il Segretario regionale viene nominato dal Comitato regionale su proposta del Presidente, tra i Consiglieri in carica, e dura in carica fino alla scadenza del mandato di consigliere.

Il Segretario ha il compito di:

- aggiornare, di concerto con la Segreteria nazionale, l'elenco dei soci regionali in regola con l'iscrizione e con il pagamento delle quote associative;
- curare, di concerto con la Segreteria nazionale, la gestione amministrativa;
- convocare, di concerto col Presidente, il Comitato regionale, redigendo un sintetico verbale da trasmettere al Consiglio Direttivo;
- convocare, di concerto col Presidente, l'Assemblea regionale, redigendo un sintetico verbale da trasmettere al Consiglio Direttivo.

Fondo spese regionale

Il Consiglio Direttivo istituisce, modifica e revoca il fondo spese annuale a disposizione di ciascuna Sezione regionale già organizzata per la copertura delle sole spese di ordinaria amministrazione.

Il fondo potrà essere utilizzato autonomamente dalla Sezione, nei limiti dell'importo annuale assegnato, mentre la gestione amministrativa e finanziaria delle spese sarà centralizzata.

Il Segretario regionale dovrà inviare alla Segreteria nazionale la richiesta di pagamento delle spese sostenute, autorizzate dal Presidente regionale, con allegati i relativi documenti giustificativi in originale.

Le spese eccedenti l'ordinaria gestione, quali l'organizzazione di eventi scientifici/formativi (meetings, corsi, riunioni, ecc.), dovranno essere integralmente coperte mediante il reperimento di appositi contributi o interventi di terzi, nell'ambito della Sezione regionale.

Il programma degli eventi approvati dal Comitato regionale dovrà essere inviato al Consiglio Direttivo per la relativa autorizzazione.

Qualora dalla gestione economica dell'evento dovessero residuare dei proventi, al netto di ogni spesa ed imposta, questi verranno messi a disposizione della Sezione organizzante.

CONGRESSO NAZIONALE

I componenti del Comitato scientifico del Congresso Nazionale vengono designati dal Consiglio Direttivo nell'ambito dei membri in carica del Comitato Scientifico.

-oo0oo-